

Bollettino settimanale di Produzione Integrata della Provincia di RE

N°11

28 aprile 2011

Le indicazioni di difesa e diserbo riportate nel bollettino si riferiscono ai regolamenti:

-Reg CE 1698/05 (Asse 2- Misura 214- Azione 1-P.I.), ex Reg CE 1257/99 (Asse 2-Misura 2f -Azione1-P.I).

- Reg CE N° 1580/07

- Regolamento CE 1234/2007 (OCM).

- LL RR N. 28/98 e 28/99 (QC)

-Ulteriori puntualizzazioni riguarderanno la DIA (Difesa Integrata Avanzata) le cui norme di difesa fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni ed obblighi.

-Per gli agricoltori che non aderiscono ai regolamenti di P.I., il bollettino può comunque costituire un valido strumento orientativo.



Consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata. Per la corretta applicazione dei regolamenti di produzione integrata si raccomanda comunque un'attenta lettura delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.

A cura di:

-Consorzio Fitosanitario Provinciale di RE -
-Consorzio di Bonifica Dell'Emilia Centrale -
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado
per il Canale Emiliano Romagnolo -

Con la collaborazione di:

Consorzio Agrario di RE, Fruit Modena
Group, Agri Uno gruppo Progeo, liberi
professionisti e AINPO.



ATTENZIONE!

In data 28/02/11 con determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 2120 sono state approvate le modifiche ai disciplinari di produzione integrata.

I testi ufficiali saranno a breve aggiornati in internet e disponibili al seguente indirizzo web:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

Priorità nella scelta delle formulazioni

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc, Xi** e **Xn** quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica **T o T+**.

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc** e **Xi** quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (**Xn, T o T+**) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (**R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68**).

Frasi di rischio riportate sulle etichette e relative ad effetti cronici sull'uomo:

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn)

R 60 Può ridurre la fertilità (T)

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R 68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn).

Prodotti biologici utilizzabili nei regolamenti di Produzione Integrata

Principi attivi previsti dal Reg. CE n. 834/07 e regolamento registrati in Italia:

-possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "**Xi**" e "**Nc**".

-solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "**T**", "**T+**" e "**Xn**".

Normativa relativa allo smaltimento scorte dei prodotti fitosanitari

Viene concessa l'autorizzazione all'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per l'annata 2009/2010, ma esclusi nelle norme tecniche 2011. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle presenti norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per l'annata agraria 2010/2011, non può intendersi attuabile qualora siano venuti meno le autorizzazioni all'impiego.

E' questo il caso del Glufosinate Ammonio (Basta) che in data 21/12/2010 è stato sospeso con effetto immediato dalla vendita e dall'impiego fino al 30 settembre 2011.

Potranno essere smaltiti i prodotti riportati nella tabella seguente, rispettando rigorosamente la data di scadenza indicata. Segue elenco delle sostanze non iscritte nell'allegato n. 1 previsto dalla Dir. CEE 91/414 e che esauriranno il loro impiego nel corso del 2011.

Sostanza attiva	Data ultimo impiego in campo
Bifentrin	30 maggio 2011
Clortal dimetile	23 marzo 2011

Tale norma generale vale anche per tutte le aziende che nel 2009/2010 hanno applicato le norme tecniche previste in applicazione del Reg. CE 1234/2007 (ex CEE n. 2200/96) e delle LL.RR. n. 28/98 e 28/99 e che ora applicheranno il Reg. CE n. 1234/2007.

Comunicazioni meteo

Tutti i lunedì, è disponibile il bollettino Agrometeo settimanale alla pagina:

http://www.arpa.emr.it/sim/?agrometeo/bollettino_settimana

Previsioni regionali per l'Emilia-Romagna

Emissione di giovedì 28 aprile 2011

Previsioni per oggi

Cielo: nuvoloso con locali addensamenti cumuliformi.

Precipitazioni: isolati rovesci sparsi più probabili sul settore centro-orientale che dalla pianura andranno ad interessare i rilievi nel corso della giornata.

Visibilità: buona

Temperature: stazionarie comprese tra 18 gradi della costa e 22 gradi delle pianure interne.

Venti: deboli dai quadranti settentrionali.

Mare: poco mosso.

Previsione per venerdì 29 aprile 2011 mattina

Cielo: nuvoloso sull'intera regione con addensamenti più consistenti sui rilievi. Possibilità di parziali e temporanee schiarite in pianura.

Precipitazioni: rovesci sui rilievi e localmente in pianura.

Visibilità: limitata da locali foschie in miglioramento.

Temperature: minime pressoché stazionarie con valori fra 8 gradi delle pianure interne e 10/12 gradi della costa.

Venti: deboli dai quadranti orientali.

Mare: poco mosso

Previsione per venerdì 29 aprile 2011 pomeriggio-sera

Cielo: nuvoloso per nubi prevalentemente stratificate con addensamenti più consistenti lungo i rilievi.

Precipitazioni: rovesci sui rilievi e localmente in pianura che andranno in esaurimento dalla serata.

Visibilità: buona.

Temperature: massime in diminuzione comprese tra 19 e 20 gradi.

Venti: deboli orientali.

Mare: poco mosso.

Previsione per sabato 30 aprile 2011 mattina

Cielo: da nuvoloso a molto nuvoloso.

Precipitazioni: piovachi sparsi.

Visibilità: limitata da locali foschie in miglioramento.

Temperature: minime in locale flessione, con valori fra 8 gradi delle pianure interne e 10/13 gradi della costa

Venti: deboli variabili.

Mare: poco mosso, mosso al largo.

Previsione per sabato 30 aprile 2011 pomeriggio-sera

Cielo: molto nuvoloso.

Precipitazioni: rovesci sparsi più probabili sui rilievi.

Visibilità: buona.

Temperature: massime in aumento comprese tra 21 /22 gradi della pianura occidentale e 19/20 della fascia costiera.

Venti: deboli orientali.

Mare: poco mosso, mosso al largo

Tendenza prevista da domenica 1 maggio 2011 a mercoledì 4 maggio 2011

La presenza sull'Italia di una vasta area depressionaria determinerà per l'intero periodo spiccata variabilità con alternanza di annuvolamenti e temporanee schiarite. Precipitazioni caratterizzate da deboli piovachi e brevi rovesci, più probabili sui rilievi. Le temperature si manterranno pressoché stazionarie e in linea con la media del periodo.

Per previsioni locali e costantemente aggiornate si consiglia di consultare i seguenti siti meteo:

<http://www.3bmeteo.it/> <http://www.ilmeteo.it/> <http://www.emiliameteo.it/>

<http://www.meteolive.it/> <http://meteo.ansa.it/>

TRATTAMENTI IN FIORITURA DI TUTTE LE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88).

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

Colture arboree

Vite

Fase fenologica: da grappoli separati a bottoni fiorali separati (aree di collina e varietà precoci)

PERONOSPORA: I vigneti sono pressoché tutti nella fase con grappolo in distensione, pertanto ad elevato rischio di infezione peronosporica. Le previsioni meteo attualmente disponibili indicano a partire dal mattino di venerdì, sino a martedì, precipitazioni diffuse anche a carattere temporalesco.

Considerato i temporali verificatisi nel pomeriggio di martedì 26 che in alcune zone potrebbero aver innescato la prima infezione di peronospora, si consiglia di intervenire con prodotti ad attività **CURATIVA E/O PREVENTIVA (PER SITUAZIONI PARTICOLARI, cat. C) entro venerdì 29 aprile** (vedi bollettino numero 2 del Consorzio Fitosanitario).

Si ricorda che:

-tra METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M sono ammessi al massimo tre

-con CIMOXANIL sono ammessi al massimo tre interventi all'anno e non è consentito l'impiego della miscela CIMOXANIL + FAMOXADONE in quanto classificata come NOCIVA Xn R48.

[illegible]

L'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare e sulle tipologie di prodotti (modalità d'impiego) è consultabile sul sito <http://www.fitosanitario.re.it/> o attraverso i manifesti gialli dislocati in diversi punti di affissione della provincia (cantine, caseifici, bar, Comuni ed altri luoghi). Su richiesta è disponibile anche il servizio gratuito SMS (per iscriversi vedere il sito internet sopra menzionato).

ATTENZIONE AI PRODOTTI COMMERCIALI (classificazione di pericolo) AMMESSI DAL DISCIPLINARE ED AI DIVERSI VINCOLI.

DIVIETI: non autorizzato l'impiego del mancozeb.

Per IBE è consigliabile la miscela con zolfo.

- Spiroamina sono ammessi al massimo 3 interventi all'anno.
- tra IBE sono ammessi al massimo 3 interventi all'anno come somma complessiva tra tutti;

-Tetraconazolo si ricorda la possibilità di utilizzare formulati commerciali contenenti Tetraconazolo, senza nessuna limitazione per quelli che riportano frasi di rischio legati ad effetti cronici nei confronti dell'uomo poiché è stato stabilito che la sostanza non debba più essere classificata come R40 "Possibilità di effetti cancerogeni".

Si ricorda che in prima generazione non sono ammessi interventi.

Gli eventuali trattamenti verranno indirizzati sulla seconda generazione del fitofago durante la quale proseguiranno i controlli sulla deposizione delle uova e della presenza delle larve, per fornire indicazioni capillari sulle strategie di difesa da attuare.

GIALLUMI DELLA VITE:

GESTIONE DEL DISERBO DELLE TARE AL FINE DEL CONTENIMENTO DELL'ORTICA

Hyalesthes obsoletus è il principale vettore del fitoplasma responsabile di questa malattia. Questo insetto sverna nel terreno e si sviluppa principalmente sull'ortica.

Per contenerne la diffusione è consigliabile limitare lo sviluppo dell'ortica principalmente nei fossi, nelle scoline e negli incolti adiacenti ai vigneti, in autunno e primavera.

Si consiglia pertanto di gestire il controllo delle infestanti all'esterno del vigneto con le seguenti modalità:

- intervenire sulle tare, sulle scoline, sui bordi dei fossi e sulle capezzagne in modo localizzato sulle aree infestate da ortica con formulati a base di Glifosate, rispettando quanto indicato sulle etichette. Ad esempio si ricorda che alcuni formulati contenenti il 30,4% di Glifosate prevedono impieghi localizzati su macchie di infestanti biennali utilizzando 2 – 5 litri di formulato commerciale in 100 litri di acqua;
- intervenire tempestivamente sui primi stadi di sviluppo dell'ortica, evitando ogni contatto con la vegetazione del vigneto; indicativamente si suggerisce di completare gli interventi entro la fine di aprile.

Si ricorda che la presenza dell'ortica non andrà contrastata con diserbi o sfalci nel periodo tra il primo giugno e il 30 agosto per evitare che *Hyalesthes obsoletus* si trasferisca su altre specie ed in particolare sulla vite.

Per quanto riguarda il controllo delle infestanti all'interno dei vigneti bisognerà ricorrere alle soluzioni indicate dai disciplinari di produzione che prevedono l'inerbimento controllato delle interfile e il diserbo sulle file con prodotti e modalità riportate nella nota sottostante.

Dove possibile è inoltre consigliato l'inerbimento controllato attraverso la semina di graminacee preferibilmente da effettuare in autunno.

CONCIMAZIONE:

Per le indicazioni relative alla concimazione consultare i bollettini delle settimane precedenti

Pero

Fase fenologica: allegagione

TICCHIOLATURA: le precipitazioni sparse degli ultimi giorni hanno determinato un ulteriore rilascio di ascospore che per quanto concerne la ticchiolatura del pero può avvenire anche in condizioni di elevata umidità in assenza di pioggia. In previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con DITIOCARBAMMATI (MANCOZEB, METIRAM), o con DITHIANON.

In caso di piogge su vegetazione non protetta utilizzare i prodotti sopra menzionati entro 24-36 ore dall'inizio della pioggia oppure, con vegetazione sviluppata, CIPRODINIL entro 48 ore, o PIRIMETANIL entro 72 ore o DODINA (evitare l'impiego di acqua eccessivamente fredda).

In caso di piogge/bagnatura prolungate è possibile intervenire retroattivamente (entro le 96 ore) con IBE: DIFENCONAZOLO, CIPROCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, PENCONAZOLO, TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO.

Si ricorda che:

- tra CIPRODINIL e PIRIMETANIL sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma dei due ed entrambi devono essere impiegati preferibilmente in miscela con prodotti di copertura.

- tra IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma complessiva e questi prodotti devono essere impiegati in miscela con prodotti di copertura. Non ammesse formulazioni classificate Nocive (Xn).

MACULATURA BRUNA: la fase di tempo instabile prevista per l'inizio della prossima settimana potrebbe determinare un incremento dell'indice di rischio. Eventuali trattamenti a base di TIRAM (eventualmente in miscela con FOSETIL Al) o di TEBUCONAZOLO in miscela con partner di copertura, eseguibili nei confronti della Ticchiolatura, risulteranno attivi anche contro la Maculatura bruna.

Si ricorda che:

- tra IBE (sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma complessiva e questi prodotti devono essere impiegati in miscela con prodotti di copertura).
- l'utilizzo di Ziram in alternativa al Thiram è ammesso solo in caso di miscele con rame o a distanza di 7 giorni da applicazioni a base di rame. Al massimo tre trattamenti in alternativa a thiram.

COLPO DI FUOCO BATTERICO: l'indice di rischio espresso dal modello *Cougarsblight* permane alto. **Si ricorda di asportare le seconde fioriture** e di proseguire un'attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette che costituiscono fonte di inoculo della malattia. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica e per le operazioni di potatura con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

E' inoltre possibile proseguire i programmi specifici di prevenzione e contenimento delle infezioni con prodotti a base di:

-Acibenzolar-S-metile da utilizzarsi con finalità preventive ripetendo le applicazioni ad intervalli di 10-14 giorni. Sono consentiti al massimo 6 interventi all'anno.

-*Bacillus subtilis*, si ricorda che sono consentiti al massimo 4 interventi all'anno da impiegarsi in presenza di ri-fioriture o di piogge prolungate.

-Proexadione Calcio (fitoregolatore ammesso), da utilizzarsi su PERO alla dose di 0,5 kg/ha da ripetere ogni 12-14 giorni.

Per il controllo dello sviluppo vegetativo la quantità di prodotto da impiegare va stabilita in base alla vigoria delle piante: su pero massimo 3,75 kg/ha in un anno. Tale dose va distribuita in tre trattamenti distanziati di circa 2-3 settimane. Si ricorda di sospenderne l'impiego entro fine maggio.

Prestare attenzione alle indicazioni relative alla movimentazione alveari.

CARPOCAPSA: Prosegue il 1° volo e la deposizione delle uova.

Chi non avesse già effettuato il trattamento con i prodotti ovidi riportati nel precedente bollettino e consigliati per la prima parte di questa settimana, potrà iniziare la difesa col preparato ad attività ovo/ larvicida RYNAXYPYR, che andrà posizionato indicativamente entro i primi giorni della prossima settimana ma sempre in funzione delle catture.

Per chi intende invece effettuare il trattamento di apertura con prodotti larvicidi programmare l'intervento dalla metà della prossima settimana; le indicazioni verranno fornite nel prossimo bollettino.

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) dopo la prima applicazione, consigliata ad inizio volo (prima degli accoppiamenti), ripetere i trattamenti ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- Rynaxypyr massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIFESA INTEGRATA AVANZATA DIA	
DIVIETI	OBBLIGHI
Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Carpocapsa: utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosa.

PSILLA: si segnala la presenza di adulti e uova con deposizioni variabili da zona a zona, mantenere monitorati i campi.

PANDEMIS: prosegue l'incrisolidamento delle larve. Installare le trappole a feromoni.

EULIA: 1° volo in esaurimento, è in corso la nascita larvale. Al momento non si rilevano infestazioni di rilievo.

CONCIMAZIONE

Per le indicazioni relative alla concimazione consultare i bollettini delle settimane precedenti

Melo

Fase fenologica: allegagione

TICCHIOLATURA: le eventuali infezioni determinate dalle piogge del 14 - 15 aprile hanno raggiunto il 100% di incubazione in questi giorni (25/26 aprile).

In questa fase, in caso di precipitazioni, i rilasci di ascospore risultano piuttosto elevati pertanto in previsione di piogge, programmare un intervento preventivo con DITIOCARBAMMATI (MANCOZEB, METIRAM) o con DITHIANON.

In caso di piogge su vegetazione non protetta utilizzare: MANCOZEB, METIRAM, FLUAZINAM o DITHIANON, entro 24-36 ore dall'inizio della pioggia. Su vegetazione più sviluppata sarà possibile impiegare CIPRODINIL, PIRIMETANIL rispettivamente entro 48 ore e 72 ore dalle precipitazioni o DODINA (evitare l'impiego di acqua eccessivamente fredda) oppure entro 96 ore gli IBE CIPROCONAZOLO, DIFENCONAZOLO o PENCONAZOLO o TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO.

Si ricorda che:

- tra CIPRODINIL e PIRIMETANIL sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma dei due ed entrambi devono essere impiegati preferibilmente in miscela con prodotti di copertura.
- tra IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma complessiva e devono essere impiegati in miscela con prodotti di copertura.

CARPOCAPSA: Prosegue il 1° volo e la deposizione delle uova.

Chi non avesse già effettuato il trattamento con i prodotti ovidi riportati nel precedente bollettino e consigliati per la prima parte di questa settimana, potrà iniziare la difesa col preparato ad attività ovo/ larvicida RYNAXYPYR o con FLUFENOXURON, che andrà posizionato indicativamente entro i primi giorni della prossima settimana ma sempre in funzione delle catture. Per chi intende invece effettuare il trattamento di apertura con prodotti larvicidi programmare l'intervento dalla metà della prossima settimana; le indicazioni verranno fornite nel prossimo bollettino.

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) dopo la prima applicazione, consigliata ad inizio volo (prima degli accoppiamenti), ripetere i trattamenti ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

-Flufenoxuron: al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo entro la fine di maggio.

-Rynaxypyr massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA AVANZATA DIA	
DIVIETI	OBBLIGHI
Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Carpocapsa: utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosa.

AFIDE GRIGIO: con infestazioni in atto, intervenire con IMIDACLOPRID o THIAMETHOXAM o ACETAMIPRID o CLOTHIANIDIN. **Eventuali trattamenti andranno posizionati solamente dalla fase di caduta petali.**

Si ricorda che:

- tra imidacloprid, thiamethoxam, acetamiprid e clothianidin è ammesso al massimo un intervento all'anno

PANDEMIS e EULIA: vedi però

Concimazione di produzione

Per le indicazioni relative alla concimazione consultare i bollettini delle settimane precedenti

Per la movimentazione degli alveari fare riferimento alle specifiche norme riportate al seguente link: <http://www.fitosanitario.re.it/allegaticlasse/1431.pdf>

Colture erbacee, industriali e orticole

Per quanto riguarda i diserbanti vengono indicati solo i formulati contenenti sostanze attive (da sole o in miscela) che hanno precisa corrispondenza con le percentuali riportate nei disciplinari. Si ricorda che sono ammessi anche altri preparati commerciali aventi diversa % di s.a. purché vengano rispettati i dosaggi massimi indicati nei disciplinari stessi e purché rispondano alle caratteristiche di classificazione di pericolo per l'uomo considerate nel 2011.

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: levata – botticella – inizio spigatura

FUSARIOSI: sulle varietà sensibili **PROGRAMMARE** dalla fase di spigatura-inizio emissione antere (fase di massima recettività alla malattia), in condizioni di umidità relativa elevata o in previsione di piogge, un trattamento con TEBUCONAZOLO, PROCLORAZ, PROPICONAZOLO o CIPROCONAZOLO+PROCLORAZ. Questi prodotti sono attivi anche nei confronti di ruggini e oidio.

Si ricorda che:

-Indipendentemente dall'avversità sono ammessi al massimo 2 interventi fungicidi all'anno.

-Tebuconazolo e ciproconazolo+prodoraz solo in formulazione NC e Xi.

AFIDI: al momento non si rilevano infestazioni significative

Bietola

Fase: da due foglie vere e oltre

DISERBO

Post-emergenza: con infestanti molto sviluppate, in funzione dello sviluppo della coltura, è consigliabile impiegare la tecnica delle **dosì crescenti** utilizzando FENMEDIFAM (al 15,9% di s.a., 1-2 l/ha di f.c.) o ETHOFUMESATE (al 21,1% di s.a., 0,7 l/ha di f.c.) o FENMEDIFAM + DESMEDIFAN + ETHOFUMESATE (miscele con 5,9+1,5+12,2% di s.a., da 1 a 1,5 l/ha di f.c. oppure miscele con 7,58+2,53+15,15% di s.a., 1,2 l/ha di f.c.) in associazione a METAMITRON (al 70% di s.a., 0,6-1,5 kg/ha di f.c.), CLORIDAZON (al 65% di s.a., 0,6-1,5 kg/ha di f.c., diserbi frazionati) a seconda del tipo d'infestanti presenti. In caso di impiego di prodotti a base di Cloridazon sono ammessi al massimo 2,6 kg/ha di sostanza attiva ogni 3 anni.

In caso di presenza di *Cirsium* (stoppione) utilizzare CLOPIRALID (al 75% di s.a., 0,13 kg/ha di f.c.); sconsigliata la miscela con graminioidi.

Solo in caso di forte presenza di *Cuscuta* intervenire con PROPIZAMIDE al 35% di s.a., 1-1,5 l/ha di f.c. (Kerb flow), facendo attenzione ai dosaggi in funzione dello sviluppo della coltura ed eventualmente effettuando applicazioni frazionate.

Per problemi di *Abutilon*, *Amni majus*, Crucifere e *Poligonum aviculare* utilizzare TRIFLUSULFURON –METIL (al 50% di s.a., max 0,04 kg/ha di f.c., es. Safari. per quest'ultimo è sconsigliata la miscela con graminioidi e dopiraliid).

Per infestazioni di GRAMINACEE utilizzare CICLOSSIDIM (al 21% di s.a., 0,75-1,25 l/ha di f.c., es. Stratos e Doge) o PROPAQUIZAFOP (al 9,7% di s.a., 1 l/ha di f.c., es. Agil e Shogun) o FENOXAPROP-P-ETILE (al 6,77% di s.a., 1-1,5 l/ha, es. Whip S) o QUIZALOFOP-ETILE isomero D e QUIZALOFOP–P–ETILE (al 4,9-5% di s.a., 1-1,5 l/ha, es. Leopard 5 EC e Targa Flo).

Intervenire utilizzando bassi volumi (200-250 l/ha). Si consiglia l'utilizzo di bagnanti o di oli estivi (no in miscela con Propizamide).

DIFESA

ALTICA E CLEONO: al momento non si segnalano infestazioni di rilievo.

Irrigazione: in assenza di piogge superiori ai 20 mm è possibile irrigare in tutti i terreni con volumi riportati nei Disciplinari o indicati dal servizio IRRINET.

Mais

Fase: da emergenza a 2 foglie e oltre

CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini.

DISERBO

Post-emergenza: in funzione dello sviluppo della coltura e delle infestanti, in presenza di graminacee impiegare S-METOLACLOR+MESOTRIONE (al 46,50+5,58% di s.a., 2 l/ha di f.c., es. Camix, utilizzabile in post emergenza precoce), NICOSULFURON (al 4% di s.a., 0,8-1,2 l/ha di f.c.) in uno o due trattamenti, frazionando il dosaggio, o RIMSULFURON (al 25% di s.a., 0,05-0,06 kg/ha di f.c. per un trattamento o 0,03+0,03 kg/ha di f.c. frazionati in due interventi, es. Titus), oppure FORAMSULFURON (al 2,33% di s.a., 2-2,7 l/ha di f.c., es. Equipe,). Questi prodotti sono attivi anche

contro alcune dicotiledoni. Per dicotiledoni impiegare DICAMBA (al 21% di s.a., 0,8-1 l/ha di f.c.) o FLORASULAM+FLUROXIPIR (al 0,10+14,57% di s.a., 0,85 l/ha di f.c., es. Starane gold), o PROSULFURON (al 75% di s.a., 0,025 kg/ha di f.c., es. Peak), o SULCOTRIONE (al 26% di s.a., 1 l/ha di f.c., es. Mikado), o MESOTRIONE (al 9,1% di s.a., 0,5-1 l/ha di f.c., es. Callisto), o FLUROXIPIR (al 17% di s.a., 0,4-0,5 l/ha di f.c., es. Gartrel e Met), o CLOPIRALID (al 75% di s.a., a 0,13 kg/ha di f.c., es. Lontrel 75 G) per problemi di Cirsium.

Contro equisetolo è ammesso un intervento al massimo sul 10% della superficie con MCPA (al 25% di s.a., 0,25-0,45 l/ha di f.c.).

Relativamente all'impiego di MCPA si consiglia di non intervenire oltre la fase di quattro foglie.

Sorgo

Fase: da preparazione letto di semina a emergenza

CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini.

DISERBO

Pre-semina: con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,40% di s.a., 1,5-3 kg/ha di f.c.)

Pre-emergenza: utilizzare ACLONIFEN (al 49% di s.a., 1-1,5 l/ha di f.c., es. Challenge).

In post emergenza precoce, entro la terza foglia, è possibile intervenire con S-METOLACLOR + TERBUTILAZINA (al 28,9+17,4% di s.a., massimo 2-3,5, es. Primagran Gold).

Soia

Fase: da preparazione letto di semina a emergenza

CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini.

DISERBO

Pre-semina: con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,40% di s.a., 1,5-3 kg/ha di f.c.)

Pre-emergenza utilizzare PENDIMETALIN (al 31,7% di s.a., 1-2 l/ha di f.c.) o OXADIAZON (al 34,1% di s.a., 1,5 l/ha di f.c.) o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,5 kg/ha di f.c.) o S-METOLACLOR (all' 86,49% di s.a., 1,25 l/ha di f.c., es. Antigram gold) o PETHOXAMIDE (al 60% di s.a., 2 l/ha) o CLOMAZONE (al 31,40% di s.a., 0,25-0,30 l/ha di f.c., es. Command).

E' possibile effettuare miscele dei prodotti sopracitati.

Erba medica

Fase: prima-seconda foglia trifogliata e oltre

Sviluppo vegetativo – inizio sfalci (impianti in produzione)

CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini.

DISERBO

In post-emergenza del primo anno d'impianto intervenire con IMAZAMOX (al 3,7% di s.a., 0,75 l/ha di f.c., es. Tuareg, Altorex) a partire dalla seconda foglia trifogliata della coltura.

In presenza di graminacee a partire dal 2° anno d'impianto intervenire con QUIZALOFOP-ETILE isomero D (al 4,9% di s.a., 1-1,5 l/ha di f.c. es. Targa Flo) o QUIZALOFOP-p-ETILE (al 5% di s.a., 1-1,5 l/ha di f.c., es. Leopard).

Si ricorda che:

-tra Quizalofop-etile isomero D e Quizalofop-p-etile è ammesso un solo intervento all'anno e solo dal 2° anno d'impianto.

FITODECTA - APION - FITONOMO: In alcune zone si segnala la presenza diffusa di queste specie; visto l'approssimarsi della fioritura e il presumibile anticipo degli sfaldi si sconsiglia di intervenire in questa fase. Eventuali trattamenti verranno programmati dalla fase del nuovo ricaccio in funzione della presenza degli insetti.

Si ricorda che:

-indipendentemente dal prodotto utilizzato è ammesso al massimo 1 intervento insetticida all'anno sulla coltura.

Irrigazione medica al primo anno d'impianto: in assenza di piogge superiori ai 20 mm è possibile irrigare in tutti i terreni con volumi riportati nei Disciplinari o indicati dal servizio IRRINET.

Pomodoro

Fase: preparazione letto di semina – trapianto

CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini.

DISERBO (verificare i dosaggi previsti dal disciplinare)

Pre-trapianto: con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,4% di s.a., 1,5-3 kg/ha di f.c.), in associazione a Solfato ammonico, e prodotti residuali quali: OXADIAZON (al 34,10% di s.a., 1 l/ha f.c.), o PENDIMETALIN (al 31,7% di s.a., 2-3 l/ha di f.c.), o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,3-0,5 kg/ha di f.c.) o ACLONIFEN (al 49% di s.a., 1,5-2 l/ha di f.c., es. Challenge) o S-METOLACLOR (all' 87,3% di s.a., 1-1,5 kg/ha di f.c., es. Dual Gold).

In previsione di infestazioni miste è possibile l'impiego di miscele dei prodotti sopracitati.

Post-trapianto: una volta superata la crisi di trapianto intervenire con RIMSULFURON (al 25% di s.a., 0,03-0,05 Kg/ha di f.c., es. Titus;) o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,2-0,5 Kg/ha di f.c.; in presenza di portulaca la dose può aumentare fino a 1 kg/ha) da soli o in miscela.

Con RIMSULFURON intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute. Si consigliano interventi localizzati sulla fila.

DIFESA

ELATERIDI: in caso di presenza accertata o in base a infestazioni dell'anno precedente localizzare al trapianto TEFLUTRIN o CLORPIRIFOS ETILE.

In alternativa si può effettuare un trattamento a base di THIAMETOXAM per immersione delle piantine prima della loro messa a dimora alle dosi riportate in etichetta.

Si ricorda che è possibile lo smaltimento delle scorte di BIFENTRIN con data di ultimo impiego in campo 30 maggio 2011.

DEROGA: in data 13 aprile si concede l'impiego della s.a. ZETA-CIPERMERINA su pomodoro da industria per il controllo degli elateridi, su tutto il territorio della regione Emilia-Romagna.

BATTERIOSI: sui primi trapianti, con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SAL di RAME attivi anche nei confronti di peronospora.

NOTTUE TERRICOLE: non si segnalano infestazioni, mantenere monitorati i campo.

Irrigazione: in assenza di piogge superiori ai 20 mm è possibile irrigare in tutti i terreni con volumi riportati nei Disciplinari o indicati dal servizio IRRINET.

Patata

Fase fenologica: emergenza

DISERBO

Post-emergenza: intervenire con RIMSULFURON (al 25% di s.a., 0,03-0,05 Kg/ha di f.c., es. Titus;) o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,2-0,4 Kg/ha). Con RIMSULFURON intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute.

Si consigliano interventi localizzati sulla fila.

CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini.

DIFESA

TIGNOLA: procedere all'installazione delle trappole a feromoni

Melone

Fase: in pieno campo pre-trapianto / sviluppo branche inizio fioritura tunnel piccoli

DISERBO

Pre-trapianto: con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,40% di s.a., 1,5-3 kg/ha di f.c.)

CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini.

Cocomero

Fase: in pieno campo pre-trapianto/ trapianto in atto tunnel piccoli

DISERBO

Pre-trapianto: con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,40% di s.a., 1,5-3 kg/ha di f.c.)

ELATERIDI

In caso di presenza accertata con i vasi trappola intervenire al trapianto in distribuzione localizzata con TEFLUTRIN o CALCIODIANAMIDE GRANULARE (quest'ultima possiede un'azione repellente).

CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini.



PIANTE ORNAMENTALI

Biancospino

COLPO DI FUOCO:

In ragione della elevata sensibilità alla malattia delle piante appartenenti al genere *Crataegus*, il Servizio Fitosanitario Regionale ha ritenuto opportuno prorogare il divieto di messa a dimora di tali piante su tutto il territorio regionale fino al 31 dicembre 2013.

Tale divieto è riportato nella Determina n. 13886 del 29 novembre 2010 (consultabile al link <http://www.fitosanitario.re.it/allegati/dasse/1401.pdf>).

Platano

CANCRO COLORATO: in considerazione dell'avvenuta ripresa vegetativa gli interventi nei confronti di questa specie devono essere sospesi. Per necessità che riguardassero la pubblica sicurezza contattare il Consorzio Fitosanitario.

Ippocastano

CAMERARIA: prosegue il primo volo. Sono comparse le prime mine sulle foglie. In questa fase non sono previsti interventi, anche in considerazione della fioritura.

Olmo

AROCATUS: si registra l'inizio della nascita larvale.

Pino

PROCESSIONARIA: sono in corso le processioni delle larve. Attualmente non sono possibili interventi efficaci. Prestare attenzione alla presenza delle larve in quanto fortemente urticanti.

Castagno

VESPA CINESE: si registra la comparsa delle prime galle. Nei prossimi giorni verranno effettuati ulteriori lanci del parassitoide *Thorymus sinensis* in diversi castagneti della provincia.

Informazioni varie

DEROGHE E CHIARIMENTI

Disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1234/2007 e 1698/2005 e LL. RR. 28/98 e 28/99)

- Deroga territoriale per l'impiego della s.a. Fluazifop-p-butyle (% 13,4 di s.a. – dose 1,0 l./ha) in alternativa a Cycloxydim per il diserbo di melo, pero, pesco, susino e vigneto.
- Deroga territoriale valida per l'intera regione Emilia-Romagna per utilizzare la s.a. Propizamide su radicchio in pre semina

- Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche (Prot. PG.2011. 0104694 del 27 aprile 2011).

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire o modificare	Limitazioni e Note
Ciliegio Pesco	Diserbo graminacee	Fluazifop-p-butile	Inserimento dell'unico graminicida registrato per far fronte alla sospensione di glufosinate-ammonio e colpire l'intero spettro delle infestanti (% s.a. 13,4) dose 2 l/ha all'anno
Melo, Pero, Pesco e Albicocco Impianti in allevamento fino a 3 anni	Diserbo	Pendimetalin	(% s.a. 38,72) dose 2 l/ha
Vite, melo, pero, pesco, susino, actinidia Impianti in allevamento fino a 3 anni	Diserbo dicotiledoni	Carfentrazone	Innalzamento dose per i giovani impianti in allevamento per far fronte alla sospensione di glufosinate-ammonio (% s.a. 6,45). Al massimo 2 litri/ha all'anno
Vite, melo, pero, pesco, susino, actinidia	Diserbo dicotiledoni	Carfentrazone	Impiegabile come diserbante e/o spollonante (% s.a. 6,45). Al massimo 1 litro/ha all'anno
Melo e Pero solo nei primi 3 anni di impianto	Diserbo	Oxadiazon	(% s.a. 34,10. Al massimo 4 litri/ha all'anno

Pomodoro industria	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Melanzana	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Peperone	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Cetriolo	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Melone	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Lattuga	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Lattughino IV gamma	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Cavolfiori	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Broccolo	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Cavolo cappuccio, verza, bruxelles	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Mais	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Barbabietola zucchero	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Mais	Piraliide	Diflubenzuron	Nuova estensione
Vite da vino	Muffa grigia	Fluazinam	Nuova estensione
Bietola da costa, taglio.	diserbo	Metamitron (50%)	Nuova estensione, 2-3 kg ettaro
Spinacio	diserbo	Metamitron (50%)	Nuova estensione Pre semina e pre emergenza 2-3 kg/ha
Ciliegio	A. Pulchellana Archips Operoptera	Indoxacarb	Nuova estensione

INCONTRI RIVOLTI AI TECNICI

Attualmente non sono in programma incontri

RIFIUTI AGRICOLI

Dai giorni scorsi è possibile aderire all'accordo di programma per la gestione dei rifiuti in provincia di Reggio Emilia.

Per iscriversi è sufficiente entrare nel sito web del Consorzio Fitosanitario Provinciale, www.fitosanitario.re.it (cliccare sull'icona "Rifiuti agricoli") e compilare la scheda in tutte le sue parti.

Per completare la procedura bisognerà consegnare o inviare una copia sottoscritta in originale al Consorzio Fitosanitario Provinciale in via Gualerzi, n. 32, 42124 Reggio Emilia.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Consorzio Fitosanitario o alle Organizzazioni agricole di categoria."

TARATURA ATOMIZZATORI

Per usufruire del servizio di taratura rivolgersi al Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia, contattando il tecnico incaricato Andrea Franchi (tel. 0522/271380; cell. 339/2532439).

Sulla base delle richieste che perverranno, in coordinamento con i Centri di taratura autorizzati che si renderanno disponibili, sarà predisposto uno specifico calendario delle operazioni di taratura con l'intento di minimizzare sia il disagio del trasporto delle attrezzature che i costi del servizio reso.

Siti consultabili per approfondimenti

Tecnica e legislazione:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/> - <http://www.provincia.re.it/> -

<http://www.fitosanitario.re.it/>

Prodotti fitosanitari:

<http://www.gias.net/>

<http://fitogest.imagelinenetwork.com/>

<http://fitorev.imagelinenetwork.com/>

Siti sull'agricoltura biologica

(indicazioni tratte dal bollettino di agricoltura biologica della provincia di Modena)

Tecnica: www.tecpuntobio.it - www.agrimodena.it/bio.html (articoli) - ispave data base prodotti fitosanitari - www.biogest.com - sinab schede tecniche - coldiretti schede tecniche - sito SFR schede bio - campagna ci di avversità

Legislazione: www.sinab.it - ermesagricoltura - www.politicheagricole.it -

Organismi di Controllo: www.fiao.it - www.ccpb.it - www.icea.info - www.bioagricert.org - www.imcert.it - www.suoloesalute.it - www.codexrl.it - www.ecocertitalia.it - www.abctalia.org

Certificazione: www.isnp.it/fertab/ (registro fertilizzanti) - www.ense.it sezione sementi biologiche (disponibilità materiale biologico, modulo richiesta di deroga)

Zootecnia: www.biozootec.it (metodi di allevamento bio, zootecnia)

Info bio varie: www.prober.it - www.greenplanet.net - www.ifoam.org - www.stuard.it - www.aiab.it - www.biologico.fvg.it - www.agraria.it/osservatorio - www.biobank.it